



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
7	26/02/2026	203	01	01

Oggetto:

Concessione in uso di un tratto di suolo acquedottistico ricadente nel comune di San Prisco (Ce), censito al N.C.T. al foglio 5 - p.lla 5172, per 520,00 mq.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
- d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
- e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di San Prisco (Ce), catastalmente individuato al foglio 5 - p.lla 5172, corrispondente al numero ID 6159;

CONSIDERATO CHE

- a) con nota acquisita al prot. n. 627562/2025, *****OMISSIS*****
*****, *****OMISSIS*****, identificata tramite documento di riconoscimento *****OMISSIS***** ha inviato una formale richiesta di concessione per la p.lla 5172 (parte) del foglio 5 del N.C.T. del comune di San Prisco (Ce), per 520,00 mq, "per taglio d'erba e pulizia";
- b) la particella summenzionata ricopre condotte acquedottistiche la cui destinazione d'uso non può essere modificata;
- c) con nota acquisita al prot. n. 707796/2025 è stato chiesto parere tecnico alla società Acqua Campania S.p.A.;
- d) con nota acquisita al prot. n. 734641/2025 la società Acqua Campania S.p.A., in qualità di gestore, ha espresso parere tecnico favorevole alla concessione in uso dell'area richiesta con le seguenti osservazioni/prescrizioni:
 - l'istante nulla avrà a pretendere in caso di danni derivanti da qualsiasi operazione che la Società Acqua Campania S.p.A. potrà eseguire sul tratto acquedottistico interessato;
 - *non si pregiudichi la stabilità delle condotte sottostanti con transiti e sosta di carichi pesanti;*
 - *dovrà essere sempre garantito l'accesso, a personale e mezzi di Acqua Campania, alla superficie interessata dalla concessione.*

CONSIDERATO ALTRESI' CHÉ

- a) il "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali" emanato nel 2018 e aggiornato con Delibera della Giunta Regionale n. 301 del 25/05/2023, ha stabilito che la durata della concessione non può essere inferiore ad un anno e superiore a 6 anni, e l'art. 36 ha stabilito che deve essere versata una "cauzione definitiva infruttifera" calcolata al 20% del canone annuo per tutti gli anni di durata della concessione. Ne consegue che con nota prot. n. 27032/2026 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01, ha comunicato il canone concessorio annuo sessennale fissato

- in €310,00 (trecentodieci/00), suscettibile degli aumenti ISTAT annuali, e la cauzione in €370,00 (trecentosettanta/00);
- b) con nota acquisita al prot. n. 38231/2026, sono stati formalmente accettati gli importi di canone e cauzione;
 - c) il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;
 - d) la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

RITENUTO

- a) di poter accogliere la richiesta
*****OMISSIS*****
***** tramite documento di riconoscimento *****
*****OMISSIS*****;
- b) che, per poter procedere al rilascio della concessione del suolo demaniale ubicato nel comune di San Prisco (Ce), censito al N.C.T. al foglio 5 - p.lla 5172 (parte), per 520,00 mq, per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla società Acqua Campania S.p.A., è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 6 (sei).

VISTO:

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott. Dario Mautone - Demanio Regionale U.O.S. 203.01.01,

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

- a) di accogliere la richiesta *****OMISSIS***** tramite documento di riconoscimento *****OMISSIS*****;
- b) di concedere, per la durata di anni 6 (sei), l'uso a titolo oneroso *****OMISSIS***** tramite documento di riconoscimento *****OMISSIS*****;

*****OMISSIS***** il tratto di suolo aguedattistico ubicato nel comune di San Prisco (Ce), censito al N.C.T. al foglio 5 - p.lla 3172 (parte), per 520,00 mq. per taglio d'orta e pulcina”.

- c) di precisare che la concessione non è tacitamente rinnovabile;
- d) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- e) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;
- f) di stabilire che
*****OMISSIS*****
tramite documento di riconoscimento
*****OMISSIS*****
nella qualità di concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione, con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, e nel rispetto delle prescrizioni dei soggetti gestori, nonché di ogni norma in materia; inoltre lo stesso concessionario per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzato dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
- g) di stabilire che il concessionario dovrà a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta degli Enti preposti, prima di iniziare eventuali interventi;
- h) di stabilire che il canone annuo dovuto è pari ad € 310,00 (trecentodieci/00), e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT, e la cauzione pari ad € 370,00 (trecentosettanta/00);
- i) di stabilire che il canone annuo sarà corrisposto mediante pagamento effettuato in modalità PagoPa sul portale <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.htm>, indicando nella causale: CONCESSIONE DEMANIO – codice tariffa 1001 (canone annuo) e trasmettendo all'U.O.S. 203.01.01 Demanio regionale, ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento;
- j) di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
- k) di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
- l) di trasmettere il presente decreto alla UOS Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione – U.O.S. 104.01.01 “atti sottoposti a registrazione e contratti”, per opportuna informativa all'Assessore per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Strumentali U.O.S. 203.00.00 per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque U.O.S. 215.00.00, per quanto di competenza;
- m) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

Pasquale DI PACE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa